

NEL TEATRO VERDI DI TRIESTE

Gronchi inaugura oggi il Congresso della Stampa

I rappresentanti di tutti i giornalisti italiani alle assise della categoria — I lavori del Congresso

TRIESTE, 6. — Il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi inaugurerà domani il Congresso nazionale della Stampa, che raccoglie i rappresentanti di tutta la categoria. La cerimonia si svolgerà alle ore 11.15 al Teatro Verdi; vi presenteranno, oltre al Capo dello Stato, il presidente della Camera, il vicepresidente del Senato, il ministro Gonella, numerosi parlamentari.

Il Congresso inizierà i suoi lavori lunedì mattina, con la relazione del Consigliere delegato dott. Luigi Azzarita.

Oggi, intanto, sono cominciate ad arrivare le delegazioni regionali dei giornalisti: un folto gruppo è giunto sulla mettonave Vulcano.

Il programma della visita del Presidente Gronchi alla città è particolarmente intenso. Il Capo dello Stato arriverà alle ore 9, accolto da tutte le autorità; successivamente, dopo un incontro in Prefettura coi rappresentanti del

Fabiani incaricato di dirigere la Federazione comunista fiorentina

LIRENZE, 6. — Il Comitato provinciale della Federazione comunista fiorentina, riunito il 5 ottobre con la partecipazione del compagno Giorgio Amendola della Segreteria del Partito, ha espresso al compagno Guido Mazzoldi chiamato ad un importante compito di lavoro centrale l'affetto e la gratitudine dei comunisti fiorentini per il grande contributo di cui il compagno Giorgio Amendola ha fatto alle ore 11.15 al Teatro Verdi; vi presenteranno, oltre al Capo dello Stato, il presidente della Camera, il vicepresidente del Senato, il ministro Gonella, numerosi parlamentari.

Il Congresso inizierà i suoi lavori lunedì mattina, con la relazione del Consigliere delegato dott. Luigi Azzarita.

Oggi, intanto, sono cominciate ad arrivare le delegazioni regionali dei giornalisti: un folto gruppo è giunto sulla mettonave Vulcano.

Il programma della visita del Presidente Gronchi alla città è particolarmente intenso. Il Capo dello Stato arriverà alle ore 9, accolto da tutte le autorità; successivamente, dopo un incontro in Prefettura coi rappresentanti del



UN INTERESSANTE DIBATTITO ALLA CASA DELLA CULTURA DI MILANO

Le vie dell'unificazione socialista discusse dai movimenti giovanili

Gli esponenti giovanili del PSI, di Unità popolare, del PCI, del Partito radicale auspicano, nell'interesse della democrazia, l'unificazione socialista

DALLA NOSTRA REDAZIONE

MILANO, 6. — L'Unità socialista si deve fare, anzi: la unità socialista è cosa fatta ed è cosa buona.

Oppure: « L'Unità socialista è certo cosa buona, ma a patto che sia chiaro quale è il suo contenuto e la sua politica ». Queste, in sostanza, le due tesi che si sono affrontate vivacemente stasera alla casa della cultura, dove erano convenuti in folla giovani di tutte le correnti democratiche, in un dibattito durato più di tre ore, caloroso e serrato.

Un riassunto, per quanto schematico, della discussione può dare probabilmente ancor meglio il senso delle varie posizioni.

Bizzocchi (del PSDI) è breve e conciso: « nella situazione italiana attuale in cui vi è una forte presenza cattolica e una forte presenza comunista, vi è un assoluto bisogno di un forte partito socialista moderno, classista e democratico, capace di porsi come una reale alternativa

democratica alla democrazia popolare, essa sarà veramente riuscita ».

Plù ampio e dettagliato il punto di vista di Craxi (radicale): « la necessità dell'unificazione, ha detto Craxi, nasce dalla evoluzione di tutte le forze politiche esterne all'interno del nostro paese ». Essa darà grandi vantaggi, creerà all'estero il XX congresso del PCIUS ha invitato una profonda revisione dei sistemi dei principi del comunismo. Ad ovest le forze belliciste sono state sconfitte e vi è una generale ripresa delle forze di progresso che creano voci nuove. Sulla scena mondiale vediamo cioè svilupparsi nuove iniziative politiche che corrispondono alle necessità di una situazione in pieno movimento. L'unificazione socialista è un momento di que-

sto che pur conoscendo le preziose virtù curative della Tisana Kelèmata, non ha la possibilità di prepararsi l'infuso per mancanza di tempo o di... pazienza, è stata realizzata anche la preparazione in confetti della classica miscela di erbe e piante salutari allo stato naturale

Proprio per Lei che, pur conoscendo le preziose

virtù curative della Tisana Kelèmata, non ha la possibilità di prepararsi l'infuso per mancanza di tempo o di... pazienza, è stata realizzata anche la preparazione in confetti della classica miscela di erbe e piante salutari allo stato naturale

Così anche Lei

potrà ora beneficiare di questa cura già collaudata da un numero infinito di sofferenti, che hanno ritrovato nella Tisana Kelèmata salute, floridezza, benessere. Perché Lei sa che la Tisana Kelèmata, è il rimedio naturale e innocuo, di provata e sicura efficacia, per vincere la stitichezza, curare le disfunzioni del fegato e dello apparato digerente, allontanare gli acciacchi e la vecchiaia, combattere l'ipertensione e l'obesità.

confetti
Tisana
Kelèmata
"l'infuso già pronto"

ANGUILLARA

VIA VOLTURNO, 13 — Telefono 484.243

Con raffinata eleganza ai prezzi più convenienti ha imprigionato il tepore di maggio nei tessuti più leggeri e soffici.

Preparando per Voi:

PER UOMO

Paletot « English Fashion »	L. 9.900
» « Loden Cashmire »	18.900
Vestito pettinato	11.900
Imperm. Gabardine doppio tessuto	9.500
» Nylon	13.500
Montgomery	9.900

PER SIGNORA

Paletot « Eleganza »	L. 11.900
» « Orso »	19.500
Tailleur	9.900
Montgomery	9.900
Impermeabile Nylon	13.500
Gonna mezza sera	5.900

NOVITA' PER BAMBINI

STUFA Foco
a CONVENTORE "OMGINAL KÖÖN"
VERAMENTE A FUOCO CONTINUO
e ALTRI MODELLI PER QUALSIASI AMBIENTI
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI
FONDERIA GETTI SPECIALI S. GIORGIO SU LEGNANO
Colombe Giuseppe di Carlo
VIA MADONNA, 2
TEL. 47127-47621

TRAGICA DISGRAZIA PRESSO SAN SEVERO

Tre ragazzi uccisi e uno ferito dallo scoppio di un ordigno

Avevano trovato una bomba a mano e tentavano di smontarla per gioco

FOGGIA, 6. — A Sannicandro Garganico lo scoppio di un ordigno ha provocato la morte di tre ragazzi ed il ferimento grave di un altro.

Ecco come si sono svolti i fatti: alla periferia di Sannicandro Garganico, il bambino Raffaele Zuccaro, di 7 anni, ha trovato abbandonata una bomba a mano « Brella », che egli ha poi portato

in mano a tre amici, che giovedì domenica a Bongiorno una camicia da notte, di un taglio assolutamente nuovo, a casacca, seduti da un po' di tempo, quando i fascisti davano la « pugnalata alla schiena » alla Francia, e presentò a discutere la testa filosofia, con il prof. Guzzo, dell'Ateneo torinese, sull'« estetica dell'eloquenza, con particolare riguardo all'oratoria antica », non già in canzone, come era prescritto ma con cilindro.

Dopo qualche ora i piccoli

Autunni, del comune di Sannicandro Garganico, sono venuti a recuperare la bomba.

Giuliano, da Lipari, 18 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 16 anni, e

Antonio, da Cagliari, 14 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 12 anni,

sono venuti a recuperare la bomba.

Giuliano, da Lipari, 18 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 16 anni, e

Antonio, da Cagliari, 14 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 12 anni,

sono venuti a recuperare la bomba.

Giuliano, da Lipari, 18 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 16 anni, e

Antonio, da Cagliari, 14 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 12 anni,

sono venuti a recuperare la bomba.

Giuliano, da Lipari, 18 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 16 anni, e

Antonio, da Cagliari, 14 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 12 anni,

sono venuti a recuperare la bomba.

Giuliano, da Lipari, 18 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 16 anni, e

Antonio, da Cagliari, 14 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 12 anni,

sono venuti a recuperare la bomba.

Giuliano, da Lipari, 18 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 16 anni, e

Antonio, da Cagliari, 14 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 12 anni,

sono venuti a recuperare la bomba.

Giuliano, da Lipari, 18 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 16 anni, e

Antonio, da Cagliari, 14 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 12 anni,

sono venuti a recuperare la bomba.

Giuliano, da Lipari, 18 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 16 anni, e

Antonio, da Cagliari, 14 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 12 anni,

sono venuti a recuperare la bomba.

Giuliano, da Lipari, 18 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 16 anni, e

Antonio, da Cagliari, 14 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 12 anni,

sono venuti a recuperare la bomba.

Giuliano, da Lipari, 18 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 16 anni, e

Antonio, da Cagliari, 14 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 12 anni,

sono venuti a recuperare la bomba.

Giuliano, da Lipari, 18 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 16 anni, e

Antonio, da Cagliari, 14 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 12 anni,

sono venuti a recuperare la bomba.

Giuliano, da Lipari, 18 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 16 anni, e

Antonio, da Cagliari, 14 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 12 anni,

sono venuti a recuperare la bomba.

Giuliano, da Lipari, 18 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 16 anni, e

Antonio, da Cagliari, 14 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 12 anni,

sono venuti a recuperare la bomba.

Giuliano, da Lipari, 18 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 16 anni, e

Antonio, da Cagliari, 14 anni, e

Giuseppe, da Cagliari, 12 anni,

sono venuti a recuperare la bomba.

Giuliano, da Lipari, 18 anni, e

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Martedì un medico in tribunale per una strana morte di cancro

Martedì mattina nell'aula della prima sezione del Consiglio d'Appello si celebrerà il processo contro il prof. Mario Santoro, rinvitato al giudizio e già condannato dal tribunale di Cassino a sei mesi di reclusione per la morte di Alfredo Bellisario. La morte sarebbe stata provocata dal trattamento roentgenoterapico sul cuore capellato del Bellisario, effettuato dal sanitario nel settembre del 1928, a Sora.

Il prof. Remo Pannain, difensore del prof. Santoro, ha presentato la sua difesa, mentre la memoria difensiva che consta di 54 pagine a stampa. La memoria è firmata anche dall'avvocato Iole Golini Petracone.

Prima di riferire il punto di maggior rilievo del documento è opportuno ricostruire, attraverso la secca elencazione delle date, lo svolgimento di questa eccezionale vicenda, iniziativa di un ragazzo di quarant'anni. Quel ragazzo era Alfredo Bellisario: uno dei 400 adolescenti curati, nel 1928 a Sora, dal radiologo Mario Santoro perché colpiti da un'epidemia di tifus.

Secondo il 1928: Alfredo Bellisario viene sottoposto, perché motivo di tifus, a trattamento roentgenoterapico, nell'ospedale di Sora, ad opera del radiologo, prof. Mario Santoro.

4 dicembre 1928: A B viene ricoverato, nello stesso ospedale, per ulcerazioni di radio-

dermiti.

1 gennaio 1931: A B dimesso dall'ospedale, viene assunto in servizio continuativo come portiere e poi come infermiere nello stesso ospedale fino al 1936.

24 maggio 1949: A B viene ricoverato nella clinica S. Antonio di Padova, a Roma (via Mercede, 14) e affidato al professor Manna per un intervento di chirurgia plastica al cranio.

11 giugno 1949: A B dimesso «ora a Sora, dove riprende regolarmente il suo lavoro. Si spiega la fine dei figli».

13 novembre 1951: Sul cranio di A. B. appaiono dei bottoni carnosi a tipo neoplastico. Comincia a profligarsi il terribile male che lo travolgerà: il cancro.

13 novembre 1951: A. B. viene ricoverato nel padiglione multilatere del vizo Ospedale di Milano. Viene dimesso dopo un mese e dieci giorni. Il suo stato è allarmante.

Febbraio 1952: Si manifestano in A. B. i primi fenomeni di paresi.

20 marzo 1952: A. B. denuncia il prof. Santoro per lesioni gravissime.

18 maggio 1952: A. B. muore, per le pesanti lesioni gravissime si trasforma automaticamente in denuncia per omicidio colposo.

1. giugno 1955: Il tribunale di Cassino condanna il professor Santoro a sei mesi di reclusione.

9 ottobre 1956 (dopodomani): La Corte di Appello affronta l'esonere del ricorso del professor Santoro, sostenuto anche dalla difesa della presunta vittima, il prof. Remo Pannain.

E' difficile poter riassumere, sia pure sommariamente, il documento presentato dai difensori di Santoro. Accenneremo di alcune osservazioni. Essenzialmente, la memoria respinge la possibilità di ritenere valido un messaggio di causalità tanto inedito e singolare: «nisi X nel 1928, tumore mortale».

Entrando nel dettaglio tecnico-accademico del complesso problema, la memoria si basa sulla opinione di alcuni periti delle cui osservazioni deduce: «Tutto conto che la morte si verificò nel maggio 1932; che nel 1951 si verificò un vero aggravamento del problema, e cioè ebbe la prima sintomatologia neurologica da compressione, per i periti stabiliscono come data di nascita del tumore (maligno) la fine del 1949 prima del 1950».

Lo sforzo principale del documento difensivo è rivolto a dimostrare l'assurdo della tesi della causalità «nisi X nel 1928» fino allo sciacquo di quei cinque anni del secolo scorso, tra l'irradiazione del Bellisario e la morte di cancro. E' stato tra l'altro dimostrato che nel 1951 si è verificato un vero aggravamento del problema, e cioè ebbe la prima sintomatologia neurologica da compressione, per i periti stabiliscono come data di nascita del tumore (maligno) la fine del 1949 prima del 1950».

Lo sforzo principale del documento difensivo è rivolto a dimostrare l'assurdo della tesi della causalità «nisi X nel 1928» fino allo sciacquo di quei cinque anni del secolo scorso, tra l'irradiazione del Bellisario e la morte di cancro. E' stato tra l'altro dimostrato che nel 1951 si è verificato un vero aggravamento del problema, e cioè ebbe la prima sintomatologia neurologica da compressione, per i periti stabiliscono come data di nascita del tumore (maligno) la fine del 1949 prima del 1950».

Il documento circa, inoltre, il parere di illustri scienziati, quali Ratti, Belli, Felci, Rossi, Paltrinieri, Blaiss, Ottomello, Perus, Ardu, Valtulino.

Raffaele Anastasio, fratello dei due noti gasteri americani, Alberti e Anthony, è stato sconsigliato con i suoi parenti calabresi, dalla sentenza pronunciata dalla IV sezione del tribunale (Pres. Sutio, P.M. Pum)

o Lunga memoria difensiva presentata dal professor Pannain. Il male inesorabile avrebbe avuto origine da una eccessiva esposizione di Raggi X effettuata 24 anni prima.

I fratelli calabresi dei «gangsters» Anastasia si erano offesi perché un giornalista scrisse di loro che sono onesti. Il tribunale ha assolto il giornalista.

Il processo era sorto dalla questione che i familiari dei banditi d'oltre oceano avevano mosso contro Vittorio Lojacono un articolo comparso sulla rivista *Settimana Ineon* illustrata, nel quale si parlava dei quattordici e si indicava la loro parentela con i banditi americani.

Ciò aveva irritato i parenti calabresi dei banditi, nonostante il Lojacono avesse usato loro la cortesia di sottolineare la con-

tradditoria composizione della famiglia Anastasia: alcuni fuorilegge (quelli che avevano emigrato in America), altri non (quelli che erano rimasti nella Calabria nata).

Il prof. Pannain ha difeso il giornalista e il redattore capo responsabile della rivista. Alla parte civile sedevano gli avvocati De Marsico e Tripodi.

Il tribunale ha assolto gli imputati con formula piena.

Il processo era sorto dalla questione che i familiari dei banditi d'oltre oceano avevano mosso contro Vittorio Lojacono un articolo comparso sulla rivista *Settimana Ineon* illustrata, nel quale si parlava dei quattordici e si indicava la loro parentela con i banditi americani.

Ciò aveva irritato i parenti calabresi dei banditi, nonostante il Lojacono avesse usato loro la cortesia di sottolineare la con-

tradditoria composizione della famiglia Anastasia: alcuni fuorilegge (quelli che avevano emigrato in America), altri non (quelli che erano rimasti nella Calabria nata).

Il prof. Pannain ha difeso il giornalista e il redattore capo responsabile della rivista. Alla parte civile sedevano gli avvocati De Marsico e Tripodi.

Il tribunale ha assolto gli imputati con formula piena.

Il processo era sorto dalla questione che i familiari dei banditi d'oltre oceano avevano mosso contro Vittorio Lojacono un articolo comparso sulla rivista *Settimana Ineon* illustrata, nel quale si parlava dei quattordici e si indicava la loro parentela con i banditi americani.

Ciò aveva irritato i parenti calabresi dei banditi, nonostante il Lojacono avesse usato loro la cortesia di sottolineare la con-

tradditoria composizione della famiglia Anastasia: alcuni fuorilegge (quelli che avevano emigrato in America), altri non (quelli che erano rimasti nella Calabria nata).

Il prof. Pannain ha difeso il giornalista e il redattore capo responsabile della rivista. Alla parte civile sedevano gli avvocati De Marsico e Tripodi.

Il tribunale ha assolto gli imputati con formula piena.

Il processo era sorto dalla questione che i familiari dei banditi d'oltre oceano avevano mosso contro Vittorio Lojacono un articolo comparso sulla rivista *Settimana Ineon* illustrata, nel quale si parlava dei quattordici e si indicava la loro parentela con i banditi americani.

Ciò aveva irritato i parenti calabresi dei banditi, nonostante il Lojacono avesse usato loro la cortesia di sottolineare la con-

tradditoria composizione della famiglia Anastasia: alcuni fuorilegge (quelli che avevano emigrato in America), altri non (quelli che erano rimasti nella Calabria nata).

Il prof. Pannain ha difeso il giornalista e il redattore capo responsabile della rivista. Alla parte civile sedevano gli avvocati De Marsico e Tripodi.

Il tribunale ha assolto gli imputati con formula piena.

Il processo era sorto dalla questione che i familiari dei banditi d'oltre oceano avevano mosso contro Vittorio Lojacono un articolo comparso sulla rivista *Settimana Ineon* illustrata, nel quale si parlava dei quattordici e si indicava la loro parentela con i banditi americani.

Ciò aveva irritato i parenti calabresi dei banditi, nonostante il Lojacono avesse usato loro la cortesia di sottolineare la con-

tradditoria composizione della famiglia Anastasia: alcuni fuorilegge (quelli che avevano emigrato in America), altri non (quelli che erano rimasti nella Calabria nata).

Il prof. Pannain ha difeso il giornalista e il redattore capo responsabile della rivista. Alla parte civile sedevano gli avvocati De Marsico e Tripodi.

Il tribunale ha assolto gli imputati con formula piena.

Il processo era sorto dalla questione che i familiari dei banditi d'oltre oceano avevano mosso contro Vittorio Lojacono un articolo comparso sulla rivista *Settimana Ineon* illustrata, nel quale si parlava dei quattordici e si indicava la loro parentela con i banditi americani.

Ciò aveva irritato i parenti calabresi dei banditi, nonostante il Lojacono avesse usato loro la cortesia di sottolineare la con-

tradditoria composizione della famiglia Anastasia: alcuni fuorilegge (quelli che avevano emigrato in America), altri non (quelli che erano rimasti nella Calabria nata).

Il prof. Pannain ha difeso il giornalista e il redattore capo responsabile della rivista. Alla parte civile sedevano gli avvocati De Marsico e Tripodi.

Il tribunale ha assolto gli imputati con formula piena.

Il processo era sorto dalla questione che i familiari dei banditi d'oltre oceano avevano mosso contro Vittorio Lojacono un articolo comparso sulla rivista *Settimana Ineon* illustrata, nel quale si parlava dei quattordici e si indicava la loro parentela con i banditi americani.

Ciò aveva irritato i parenti calabresi dei banditi, nonostante il Lojacono avesse usato loro la cortesia di sottolineare la con-

tradditoria composizione della famiglia Anastasia: alcuni fuorilegge (quelli che avevano emigrato in America), altri non (quelli che erano rimasti nella Calabria nata).

Il prof. Pannain ha difeso il giornalista e il redattore capo responsabile della rivista. Alla parte civile sedevano gli avvocati De Marsico e Tripodi.

Il tribunale ha assolto gli imputati con formula piena.

Il processo era sorto dalla questione che i familiari dei banditi d'oltre oceano avevano mosso contro Vittorio Lojacono un articolo comparso sulla rivista *Settimana Ineon* illustrata, nel quale si parlava dei quattordici e si indicava la loro parentela con i banditi americani.

Ciò aveva irritato i parenti calabresi dei banditi, nonostante il Lojacono avesse usato loro la cortesia di sottolineare la con-

tradditoria composizione della famiglia Anastasia: alcuni fuorilegge (quelli che avevano emigrato in America), altri non (quelli che erano rimasti nella Calabria nata).

Il prof. Pannain ha difeso il giornalista e il redattore capo responsabile della rivista. Alla parte civile sedevano gli avvocati De Marsico e Tripodi.

Il tribunale ha assolto gli imputati con formula piena.

Il processo era sorto dalla questione che i familiari dei banditi d'oltre oceano avevano mosso contro Vittorio Lojacono un articolo comparso sulla rivista *Settimana Ineon* illustrata, nel quale si parlava dei quattordici e si indicava la loro parentela con i banditi americani.

Ciò aveva irritato i parenti calabresi dei banditi, nonostante il Lojacono avesse usato loro la cortesia di sottolineare la con-

tradditoria composizione della famiglia Anastasia: alcuni fuorilegge (quelli che avevano emigrato in America), altri non (quelli che erano rimasti nella Calabria nata).

Il prof. Pannain ha difeso il giornalista e il redattore capo responsabile della rivista. Alla parte civile sedevano gli avvocati De Marsico e Tripodi.

Il tribunale ha assolto gli imputati con formula piena.

Il processo era sorto dalla questione che i familiari dei banditi d'oltre oceano avevano mosso contro Vittorio Lojacono un articolo comparso sulla rivista *Settimana Ineon* illustrata, nel quale si parlava dei quattordici e si indicava la loro parentela con i banditi americani.

Ciò aveva irritato i parenti calabresi dei banditi, nonostante il Lojacono avesse usato loro la cortesia di sottolineare la con-

tradditoria composizione della famiglia Anastasia: alcuni fuorilegge (quelli che avevano emigrato in America), altri non (quelli che erano rimasti nella Calabria nata).

Il prof. Pannain ha difeso il giornalista e il redattore capo responsabile della rivista. Alla parte civile sedevano gli avvocati De Marsico e Tripodi.

Il tribunale ha assolto gli imputati con formula piena.

Il processo era sorto dalla questione che i familiari dei banditi d'oltre oceano avevano mosso contro Vittorio Lojacono un articolo comparso sulla rivista *Settimana Ineon* illustrata, nel quale si parlava dei quattordici e si indicava la loro parentela con i banditi americani.

Ciò aveva irritato i parenti calabresi dei banditi, nonostante il Lojacono avesse usato loro la cortesia di sottolineare la con-

tradditoria composizione della famiglia Anastasia: alcuni fuorilegge (quelli che avevano emigrato in America), altri non (quelli che erano rimasti nella Calabria nata).

Il prof. Pannain ha difeso il giornalista e il redattore capo responsabile della rivista. Alla parte civile sedevano gli avvocati De Marsico e Tripodi.

Il tribunale ha assolto gli imputati con formula piena.

Il processo era sorto dalla questione che i familiari dei banditi d'oltre oceano avevano mosso contro Vittorio Lojacono un articolo comparso sulla rivista *Settimana Ineon* illustrata, nel quale si parlava dei quattordici e si indicava la loro parentela con i banditi americani.

Ciò aveva irritato i parenti calabresi dei banditi, nonostante il Lojacono avesse usato loro la cortesia di sottolineare la con-

tradditoria composizione della famiglia Anastasia: alcuni fuorilegge (quelli che avevano emigrato in America), altri non (quelli che erano rimasti nella Calabria nata).

Il prof. Pannain ha difeso il giornalista e il redattore capo responsabile della rivista. Alla parte civile sedevano gli avvocati De Marsico e Tripodi.

Il tribunale ha assolto gli imputati con formula piena.

Il processo era sorto dalla questione che i familiari dei banditi d'oltre oceano avevano mosso contro Vittorio Lojacono un articolo comparso sulla rivista *Settimana Ineon* illustrata, nel quale si parlava dei quattordici e si indicava la loro parentela con i banditi americani.

Ciò aveva irritato i parenti calabresi dei banditi, nonostante il Lojacono avesse usato loro la cortesia di sottolineare la con-

tradditoria composizione della famiglia Anastasia: alcuni fuorilegge (quelli che avevano emigrato in America), altri non (quelli che erano rimasti nella Calabria nata).

Il prof. Pannain ha difeso il giornalista e il redattore capo responsabile della rivista. Alla parte civile sedevano gli avvocati De Marsico e Tripodi.

Il tribunale ha assolto gli imputati con formula piena.

Il processo era sorto dalla questione che i fam

GLI AVVENTI SPORTIVI

IPPICA

PER IL FUORI CLASSE DELLA RAZZA DORMELLO-OLGIATA FORSE LA PROVA PIU' IMPEGNATIVA DELLA SUA TRIONFALE CARRIERA

A Parigi tutti contro Ribot

Il pronostico, sulla carta almeno, è tutto per il cavallo italiano il quale nel suo box attende tranquillo come sempre l'ora della prova, ma a contendergli la vittoria sono in molti e tutti agguerriti ed il terreno reso pesante dalla pioggia non aiuterà il campione di Dormello; pur tuttavia Ribot ha tanta classe che non dovrebbe tradire la previsione.

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 6 — Riunione di vittima del Prix de l'Arc de Triomphe; oggi sia magnifico spettacolo di sport e domani non potranno svolgersi le gare. Sono mentre molti altri appassionati sono annunciati in arrivo in particolare da Milano e da Roma per questa notte e le prime ore di domani. Molti italiani come quelli sono al seguito di un puro sangue di una nostra scuderia.

E certo Ribot arriverà domani numerosissimi sostenitori in trionfo anche per la carica italiana di Parigi. Infatti di intervenire al completo per incitare questo campione che lo scorso anno vince la grande corsa ancora ben poco conosciuto e che domani invece, nonostante le difficoltà anche maggiori del compito, sarà il grande favorito.

IL «CAMPO» A LONGCHAMPS

Gli avversari di Ribot

APOLLONIA, femmina di 3 anni del grande allevatore francese Marcel Boussac, è stata riservata per l'Arco di Triomphe. Imbatitissima al Longchamp, ha vinto il Derby del Curragh, ma è giunta a quarto alla riconciliazione di Doncaster. Peso: kg. 55 1/2.

VATTEL, maschio di 3 anni della signora Votteria, francese, ha vinto quattro corsi consecutive, tutti battendo gli stanchi domini in corsa tutti reggendo il campione imbattuto, dall'altro da loro molto soddisfazione perché innalza il nostro campione ad una condizione elevatissima come mai era avvenuto in passato.

Oggi alle Capannelle l'Handicap di Autunno

PARIGI, 6 — Risultato ad Ascot. Peso: kg. 60. TALGO, maschio di 1 anno del sig. Oldham, ha vinto il Derby del Curragh, ma è giunto a quarto alla riconciliazione di Doncaster. Peso: kg. 55 1/2.

VATTEL, maschio di 3 anni della signora Votteria, francese, ha vinto quattro corsi consecutive, tutti battendo gli stanchi domini in corsa tutti reggendo il campione imbattuto, dall'altro da loro molto soddisfazione perché innalza il nostro campione ad una condizione elevatissima come mai era avvenuto in passato.

FISHERMAN, maschio americano di 5 anni, ha una brillante carriera. Tra l'altro ha battuto, nella sua carriera, tutti i due dobbietti di 5 anni. Sino a ora che fu poi lasciato l'anno dopo a 15 lunghezze da Ribot. Peso: kg. 60.

CAREER BOY, maschio americano di 3 anni, campionato della sua generazione a due anni. Il 15 settembre ha vinto ad Atlantic City l'United Nations Handicap, sui 1900 metri in pista erbosa, in 1'56" e 13. Peso: kg. 55 1/2.

SENZA PRONOSTICO LA GARA FRANCESA SCHIACCANTE COME UNA FRUSTATA

Sarà ancora Dupont il fortunato della corsa-lotteria Parigi-Tours?

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 6 — Bisognerebbe prevedere la possibilità di un prezzo un po' più alto, un po' più indicativo, visto che i 50 mila pesi francesi, per la gara di Parigi, sono stati appassionati di sicurezza di ribaltare il due volte milionario Handicap d'autunno, il quale, a ripresa della vittoria di Vattel, ha riaccolto la cifra record di diecimila partenti.

Difidate fare una scelta in un campo così numeroso, e appassionato come il campionato di Molinari e con Dillo, peso pluma con 41 chili e mezzo, comunque sui 2000 metri della pista derby i migliori ci sembrano Morbin e Vattel, ma non è detto che non vada a Sella, Corvin, Nogaret, Dico, Rosso, Gauguin, Re di Quaglie, Michel e Shanks che porterà 45 chili e mezzo.

Per favorire quanti si recano allo spettacolo, elettrificante, non si stanchi installati numerosi apparecchi televisivi per permettere agli appassionati di seguire la gara di Ribot, Parigi.

La riuscita, comprenduta otto anni fa, dal 1948 al 1956, alle 14.30 Euro le nostre selezioni:

1 corsa: Vert Pommie, Anna M. Augustosso; 2 corsa: Pestrin, Giolo, 3 corsa: Roccapretura, Nella, 4 corsa: G. e G. e G. Sella, Gauguin, Morbin; 5 corsa: Spedale Bon, Zamb, M. 6 corsa: Ritorino II, Passerata.

IN CINQUE DIFFERENTI SEDI

Cinque maglie tricolori in palio oggi nell'atletica

Ad Ostia il campionato di maratona

Altri cinque maglie tricolori dell'atletica leggera saranno oggi in palio in cinque differenti sedi. A Roma ed a Barletta verranno disputate le prove di maggiore interesse, ane in riferimento alle Olimpiadi, essendo in palio il titolo della maratona e dei 50 chilometri di maratona.

Altre prove di maggiore interesse sono quelle di 100 metri, 200 metri, 400 metri, 800 metri, 1500 metri, 3000 metri, 4000 metri, 10000 metri, 15000 metri, 20000 metri, 25000 metri, 30000 metri, 35000 metri, 40000 metri, 45000 metri, 50000 metri, 55000 metri, 60000 metri, 65000 metri, 70000 metri, 75000 metri, 80000 metri, 85000 metri, 90000 metri, 95000 metri, 100000 metri, 105000 metri, 110000 metri, 115000 metri, 120000 metri, 125000 metri, 130000 metri, 135000 metri, 140000 metri, 145000 metri, 150000 metri, 155000 metri, 160000 metri, 165000 metri, 170000 metri, 175000 metri, 180000 metri, 185000 metri, 190000 metri, 195000 metri, 200000 metri, 205000 metri, 210000 metri, 215000 metri, 220000 metri, 225000 metri, 230000 metri, 235000 metri, 240000 metri, 245000 metri, 250000 metri, 255000 metri, 260000 metri, 265000 metri, 270000 metri, 275000 metri, 280000 metri, 285000 metri, 290000 metri, 295000 metri, 300000 metri, 305000 metri, 310000 metri, 315000 metri, 320000 metri, 325000 metri, 330000 metri, 335000 metri, 340000 metri, 345000 metri, 350000 metri, 355000 metri, 360000 metri, 365000 metri, 370000 metri, 375000 metri, 380000 metri, 385000 metri, 390000 metri, 395000 metri, 400000 metri, 405000 metri, 410000 metri, 415000 metri, 420000 metri, 425000 metri, 430000 metri, 435000 metri, 440000 metri, 445000 metri, 450000 metri, 455000 metri, 460000 metri, 465000 metri, 470000 metri, 475000 metri, 480000 metri, 485000 metri, 490000 metri, 495000 metri, 500000 metri, 505000 metri, 510000 metri, 515000 metri, 520000 metri, 525000 metri, 530000 metri, 535000 metri, 540000 metri, 545000 metri, 550000 metri, 555000 metri, 560000 metri, 565000 metri, 570000 metri, 575000 metri, 580000 metri, 585000 metri, 590000 metri, 595000 metri, 600000 metri, 605000 metri, 610000 metri, 615000 metri, 620000 metri, 625000 metri, 630000 metri, 635000 metri, 640000 metri, 645000 metri, 650000 metri, 655000 metri, 660000 metri, 665000 metri, 670000 metri, 675000 metri, 680000 metri, 685000 metri, 690000 metri, 695000 metri, 700000 metri, 705000 metri, 710000 metri, 715000 metri, 720000 metri, 725000 metri, 730000 metri, 735000 metri, 740000 metri, 745000 metri, 750000 metri, 755000 metri, 760000 metri, 765000 metri, 770000 metri, 775000 metri, 780000 metri, 785000 metri, 790000 metri, 795000 metri, 800000 metri, 805000 metri, 810000 metri, 815000 metri, 820000 metri, 825000 metri, 830000 metri, 835000 metri, 840000 metri, 845000 metri, 850000 metri, 855000 metri, 860000 metri, 865000 metri, 870000 metri, 875000 metri, 880000 metri, 885000 metri, 890000 metri, 895000 metri, 900000 metri, 905000 metri, 910000 metri, 915000 metri, 920000 metri, 925000 metri, 930000 metri, 935000 metri, 940000 metri, 945000 metri, 950000 metri, 955000 metri, 960000 metri, 965000 metri, 970000 metri, 975000 metri, 980000 metri, 985000 metri, 990000 metri, 995000 metri, 1000000 metri, 1005000 metri, 1010000 metri, 1015000 metri, 1020000 metri, 1025000 metri, 1030000 metri, 1035000 metri, 1040000 metri, 1045000 metri, 1050000 metri, 1055000 metri, 1060000 metri, 1065000 metri, 1070000 metri, 1075000 metri, 1080000 metri, 1085000 metri, 1090000 metri, 1095000 metri, 1100000 metri, 1105000 metri, 1110000 metri, 1115000 metri, 1120000 metri, 1125000 metri, 1130000 metri, 1135000 metri, 1140000 metri, 1145000 metri, 1150000 metri, 1155000 metri, 1160000 metri, 1165000 metri, 1170000 metri, 1175000 metri, 1180000 metri, 1185000 metri, 1190000 metri, 1195000 metri, 1200000 metri, 1205000 metri, 1210000 metri, 1215000 metri, 1220000 metri, 1225000 metri, 1230000 metri, 1235000 metri, 1240000 metri, 1245000 metri, 1250000 metri, 1255000 metri, 1260000 metri, 1265000 metri, 1270000 metri, 1275000 metri, 1280000 metri, 1285000 metri, 1290000 metri, 1295000 metri, 1300000 metri, 1305000 metri, 1310000 metri, 1315000 metri, 1320000 metri, 1325000 metri, 1330000 metri, 1335000 metri, 1340000 metri, 1345000 metri, 1350000 metri, 1355000 metri, 1360000 metri, 1365000 metri, 1370000 metri, 1375000 metri, 1380000 metri, 1385000 metri, 1390000 metri, 1395000 metri, 1400000 metri, 1405000 metri, 1410000 metri, 1415000 metri, 1420000 metri, 1425000 metri, 1430000 metri, 1435000 metri, 1440000 metri, 1445000 metri, 1450000 metri, 1455000 metri, 1460000 metri, 1465000 metri, 1470000 metri, 1475000 metri, 1480000 metri, 1485000 metri, 1490000 metri, 1495000 metri, 1500000 metri, 1505000 metri, 1510000 metri, 1515000 metri, 1520000 metri, 1525000 metri, 1530000 metri, 1535000 metri, 1540000 metri, 1545000 metri, 1550000 metri, 1555000 metri, 1560000 metri, 1565000 metri, 1570000 metri, 1575000 metri, 1580000 metri, 1585000 metri, 1590000 metri, 1595000 metri, 1600000 metri, 1605000 metri, 1610000 metri, 1615000 metri, 1620000 metri, 1625000 metri, 1630000 metri, 1635000 metri, 1640000 metri, 1645000 metri, 1650000 metri, 1655000 metri, 1660000 metri, 1665000 metri, 1670000 metri, 1675000 metri, 1680000 metri, 1685000 metri, 1690000 metri, 1695000 metri, 1700000 metri, 1705000 metri, 1710000 metri, 1715000 metri, 1720000 metri, 1725000 metri, 1730000 metri, 1735000 metri, 1740000 metri, 1745000 metri, 1750000 metri, 1755000 metri, 1760000 metri, 1765000 metri, 1770000 metri, 1775000 metri, 1780000 metri, 1785000 metri, 1790000 metri, 1795000 metri, 1800000 metri, 1805000 metri, 1810000 metri, 1815000 metri, 1820000 metri, 1825000 metri, 1830000 metri, 1835000 metri, 1840000 metri, 1845000 metri, 1850000 metri, 1855000 metri, 1860000 metri, 1865000 metri, 1870000 metri, 1875000 metri, 1880000 metri, 1885000 metri, 1890000 metri, 1895000 metri, 1900000 metri, 1905000 metri, 1910000 metri, 1915000 metri, 1920000 metri, 1925000 metri, 1930000 metri, 1935000 metri, 1940000 metri, 1945000 metri, 1950000 metri, 1955000 metri, 1960000 metri, 1965000 metri, 1970000 metri, 1975000 metri, 1980000 metri, 1985000 metri, 1990000 metri, 1995000 metri, 2000000 metri, 2005000 metri, 2010000 metri, 2015000 metri, 2020000 metri, 2025000 metri, 2030000 metri, 2035000 metri, 2040000 metri, 2045000 metri, 2050000 metri, 2055000 metri, 2060000 metri, 2065000 metri, 2070000 metri, 2075000 metri, 2080000 metri, 2085000 metri, 2090000 metri, 2095000 metri, 2100000 metri, 2105000 metri, 2110000 metri, 2115000 metri, 2120000 metri, 2125000 metri, 2130000 metri, 2135000 metri, 2140000 metri, 2145000 metri, 2150000 metri, 2155000 metri, 2160000 metri, 2165000 metri, 2170000 metri, 2175000 metri, 2180000 metri, 2185000 metri, 2190000 metri, 2195000 metri, 2200000 metri, 2205000 metri, 2210000 metri, 2215000 metri, 2220000 metri, 2225000 metri, 2230000 metri, 2235000 metri, 2240000 metri, 2245000 metri, 2250000 metri, 2255000 metri, 2260000 metri, 2265000 metri, 2270000 metri, 2275000 metri, 2280000 metri, 2285000 metri, 2290000 metri, 2295000 metri, 2300000 metri, 2305000 metri, 2310000 metri, 2315000 metri, 2320000 metri, 2325000 metri, 2330000 metri, 2335000 metri, 2340000 metri, 2345000 metri, 2350000 metri, 2355000 metri, 2360000 metri, 2365000 metri, 2370000 metri, 2375000 metri, 2380000 metri, 2385000 metri, 2390000 metri, 2395000 metri, 2400000 metri, 2405000 metri, 2410000 metri, 2415000 metri, 2420000 metri, 2425000 metri, 2430000 metri, 2435000 metri, 2440000 metri, 2

FACCIAMO IL "PUNTO", SULL'ARGOMENTO DEL GIORNO

Commissioni interne e unificazione sindacale

Il rafforzamento della rappresentanza unitaria di fabbrica è un'esigenza unanimemente sentita - Gli attuali rapporti di forze - Le percentuali della CGIL, della CISL e della UIL - Basta con gli accordi separati

Quali ripercussioni avrebbero nei luoghi di produzione, nelle fabbriche, il concretarsi della prospettiva di una riunificazione sindacale? La domanda, è chiaro, investe i rapporti di forza tra lavoratori e padroni e soprattutto la vita del funzionamento C. I.

Non si può negare che in un elevato numero di aziende — e tra queste, quasi tutte le maggiori — l'istituto delle Commissioni interne sta attuando una crisi. Una crisi di unità, di forza, di capacità rappresentativa nei confronti del padronato. Come il movimento sindacale nel suo insieme viene ad essere danneggiato dalla scissione, cui le innumerevoli unità, tra le correnti che lo compongono, non danno più vigore alla azione delle C. I. La costituzione è pressoché unanime:

testi dal 1° gennaio al 31 luglio di quest'anno. Aziende considerate 1.332. Numero dei dipendenti 511.358. Voti validi 429.263. C.G.I.L. 245.428 (57,2 %), C.I.S.L. 141.297 (32,9 %), U.I.L. 30.757 (7,2 %). Altre liste 11.783 (2,7 %). Le cifre confermano che, nonostante un'ulteriore — ma limitata — crescita percentuale rispetto all'anno scorso, la C.G.I.L. conserva una nettissima maggioranza assoluta nelle elezioni delle C. I., raccogliendo largamente più voti di tutte le altre liste messe insieme.

Altro dato interessante e indicativo: per 215 aziende e su un possibile insieme di 1.332, si è avuto un voto diretto. Tra le votazioni del 1955 e del 1956, in 97 queste adozioni i voti della C.G.I.L. sono aumentati in 118 sono diminuiti. È un dato che contraddice la tesi che



Si vota in uno stabilimento per il rinnovo della C. I.

l'esigenza di un rafforzamento della propria rappresentanza di fabbrica (che, per definizione, è deve essere unitaria) — e deve di prospettata dai lavoratori — si è sempre mantenuta, a qualsiasi sindacato appartenendo o anche se non appartengono ad alcun sindacato.

E' assolutamente da negare, però, che i lavoratori abbiano perso fiducia nelle C. I., o che stia vacillando la loro convinzione che si tratti di fondamentali e insostituibili organismi di tutela per l'applicazione del contratto di lavoro e per il miglioramento delle condizioni operaie. Proprio per questo, anzi, ne vogliono il rafforzamento. Che le cose stiano così, lo dimostra il fatto che la percentuale dei votanti nelle elezioni di fabbrica non ha subito flessioni, nonostante le note tendenze negativi che, in questi anni, si è sempre mantenuta altissima. Nel corso del 1955 si calcola che la percentuale dei voti validi sulla massa dei dipendenti che ha votato per le C. I. nelle fabbriche italiane sia stato superiore all'83 per cento.

E' stato detto che, da questo punto di vista, l'apparizione della C.I.S.L. avrebbe avuto inizialmente qualche effetto positivo, nel senso che avrebbe fatto aumentare la percentuale dei votanti. Particolarmenete nelle fabbriche di alcuni settori, in alcune province e specialmente tra le maestranze femminili, l'attivismo femminile, l'attivismo "a filo" avrebbe spinto alle elezioni di tutti i padroni, e le donne, per il rafforzamento in termini di iscrizioni ai sindacati (il numero globale degli iscritti ai sindacati è diminuito dopo la scissione).

Cose stanno ardendo — già che siamo in argomento — le elezioni di fabbrica? Qui sarà bene fornire qualche cifra, perché i lettori possono essere esattamente informati, e anche perché corrono in proposito molte leggende del tutto infondate.

Abbiamo fatto gli eschi una dettagliata statistica che si riferisce all'intero anno 1955 e alle elezioni svoltesi in 380 fabbriche di ogni settore, località e dimensione. Precisiamo che le fabbriche non sono state in alcun modo — se non per risultato — ad esclusione delle sezioni della C.G.I.L. migliore della realtà: il numero delle aziende considerate è molto elevato, e sono comprese tutte le grandi fabbriche che, e nessun dato che forse certo e documentabile è stato escluso dall'indagine. Il numero delle aziende indipendenti delle fabbriche presenti in esame è 1.210.399. Voti validi 1.008.054. C.G.I.L. 618.635 (61,4 %). C.I.S.L. 297.635 (29,5 %). U.I.L. 55 mila 310 (5,5 %). Altre liste 36.305 (3,6 %).

E' ecco un'analogia statistica per le elezioni svol-

C. I., oltre a comportare un notevole spreco di energie e di mezzi, finisce col far passare in secondo piano la polemica di fondo, che dovrebbe essere diretta contro il padrone e contro la direzione. E' vero che a volte (spesso) l'atteggiamento di collaborazione — e anche di capitazione — è assunto da certi esponenti della C.I.S.L. e della U.I.L. ha praticamente costretto i rappresentanti della C.G.I.L. a prendere una guista positiva di denominazione, e a negoziare programmi comuni, che polemiche di divisione hanno conservato talora la loro virulenza anche dopo che le schede erano state deposte nelle urne; è innegabile che tuttavia ciò ha pesato, per il funzionamento delle C. I. elette. Fino agli aspetti derivativi costituiti dalle trattative e dagli accordi separati, dalle divisioni permanenti di certe C. I. (specialmente nelle grandi aziende), dalla esclusione dei membri della corrente C.G.I.L. regolarmente eletti da quasi-sindacato contatto con la direzione aziendale.

Non vogliamo qui ripetere le polemiche sulle responsabilità di questo stato di cose. Vogliamo solo sottolineare come il padronato se ne sia obiettivamente vantaggiato. Gli accordi separati possono aver dato qualche illusorio e transitorio vantaggio, quando il padronato ha giudicato per conveniente far leva sul paternalismo allo scopo di favorire questa o quella corrente e perpetuare così la divisione fra i lavoratori. Ma lungo andarà questa, oggi, la costituzione generale, lo sfruttamento e resta uguale per tutti.

In aziende in cui i ritmi di lavoro non solo del singolo, ma della squadra e del reparto, tendono ad esercere predeterminati: in cui il taglio dei tempi diviene metodo costante; in cui il continuo tradizionale tende a scomparire per essere sostituito da nuove forme di pausa. Per difendersi dallo sfruttamento vi è solo il metodo della contrattazione di tutti gli aspetti del rapporto di lavoro (orario, salario, ritmi, organici).

E' per questo che la prospettiva di una riunificazione sindacale, che potrebbe in termini nuovi tutta la vita associativa delle maestranze e tutti i rapporti tra direzioni e dipendenti, ha suscitato nelle fabbriche non solo interesse e speranza, ma un attivo movimento la cui ripercussione non mancherebbe di farci sentire sulle "centrali".

LUCA PAVOLINI

ferma il limitato arretramento di cui si è detto; ma che rivelano anche un interessante avvicinamento di apprezzabile consistente numero di stabilimenti, e indica la fluidità di una situazione che non si sta sviluppando affatto a senso unico.

Ma il problema delle Commissioni interne, lo ripetiamo ancora, non è solo quello della prevalenza dell'una o dell'altra corrente; è quella della loro forza della loro unità, della loro capacità di rappresentare efficacemente l'insieme delle maestranze di tutti i padroni, e della loro forza, e deriva, dalla loro forza della loro unità, della loro capacità di rappresentare efficacemente l'insieme delle maestranze di tutti i padroni. Qui si tocca il tema più delicato dei rapporti intersindacali: ha suscitato nelle fabbriche non solo interesse e speranza, ma volte (spesso) la lotta che le correnti sindacate maggioranza nelle fabbriche e attorno alle fabbriche per prevalere nelle elezioni di fabbrica non ha subito flessioni, nonostante le note tendenze negativi che, in questi anni, si è sempre mantenuta altissima.

Nel corso del 1955

si calcola che la percentuale dei voti validi sulla massa dei dipendenti che ha votato per le C. I. nelle fabbriche italiane sia stato superiore all'83 per cento.

E' stato detto che, da questo punto di vista, l'apparizione della C.I.S.L. avrebbe avuto inizialmente qualche effetto positivo, nel senso che avrebbe fatto aumentare la percentuale dei votanti. Particolarmenete nelle fabbriche di alcuni settori, in alcune province e specialmente tra le maestranze femminili, l'attivismo femminile, l'attivismo "a filo" avrebbe spinto alle elezioni di tutti i padroni, e le donne, per il rafforzamento in termini di iscrizioni ai sindacati (il numero globale degli iscritti ai sindacati è diminuito dopo la scissione).

Cose stanno ardendo — già che siamo in argomento — le elezioni di fabbrica? Qui sarà bene fornire qualche cifra, perché i lettori possono essere esattamente informati, e anche perché corrono in proposito molte leggende del tutto infondate.

Abbiamo fatto gli eschi una dettagliata statistica che si riferisce all'intero anno 1955 e alle elezioni svoltesi in 380 fabbriche di ogni settore, località e dimensione. Precisiamo che le fabbriche non sono state in alcun modo — se non per risultato — ad esclusione delle sezioni della C.G.I.L. migliore della realtà: il numero delle aziende considerate è molto elevato, e sono comprese tutte le grandi fabbriche che, e nessun dato che forse certo e documentabile è stato escluso dall'indagine.

Commissioni interne, sindacati unitari e parlamentari democratici sono intervenuti per sollecitare provvedimenti, organizzando avançate una serie di concrete proposte. Così, nel corso di quest'anno, si sono avvistati il membro della C.G.I.L. allora Segretario della Camera, Giacomo Sartori. Il memoriale e la motione — pur affrontando aspetti parzialmente diversi del complesso problema — poggiano in sostan-

Domani si riunisce l'Esecutivo della CGIL

Domani si riunisce il Comitato esecutivo della CGIL. All'ordine del giorno è la discussione sulle prospettive della unità sindacale.

Relatore sarà il compagno D. Vittorio.

Negli ambienti sindacali e politici questa riunione è particolarmente attesa. Dopo i discorsi di Novella di G. Sartori che prospettava una unità sindacale unitaria, autonoma e indipendente dai partiti e dal governo, è infatti questa la prima volta che l'organismo dirigente della CGIL si riunisce per fissare la sua posizione sull'argomento.

Gli eschi e i commenti che hanno fatto seguito alla proposta Novella-Banti saranno valutati con attenzione sovra di considerazione. La discussione si svolgerà in tre sessioni.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto degli accordi internazionali.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, per esempio, la socialdemocratica hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum, o il rispetto

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
VIA IV Novembre 169 - Tel. 685.121 - 63.521
PUBBLICITÀ: min. colonna Commerciale:
COSTRUZIONI: min. colonna Commerciale:
spettacoli L. 150 - Cinema L. 150 - Nominativi
L. 130 - Finanziaria Banche L. 100 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) Via Parlamento

ULTIME L'Unità NOTIZIE

Mao Tse-dun si rechera prossimamente in Indonesia



PECHINO — Il presidente Mao Tse-dun visiterà prossimamente l'Indonesia. Lo ha annunciato il presidente Sukarno che in questi giorni è ospite della Repubblica popolare cinese. Nella foto: Sukarno e Mao Tse-dun insieme a Pechino

CON LA ELEZIONE DI BEVAN A TESORIERE DEL LABOUR PARTY

Raggiunta al congresso laburista di Blackpool la saldatura dei sindacati con l'ala sinistra

La piattaforma comune si è costituita soprattutto sul terreno della politica interna
Bevan potrebbe essere il capo del Foreign Office in un eventuale governo laburista

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA. 6 — Come la chiave del congresso delle Trade Unions, un mese fa, era stata l'apertura « dichiarazione di guerra » al governo, sul terreno sindacale e politico, pronunciata dal segretario del sindacato dei lavoratori dei trasporti, Cousins, così l'avvertimento che in questo congresso laburista sia simbolizzato, e in certo modo ratificato, lo spostamento a sinistra, è stato la elezione di Bevan alla carica di tesoriere, che comporta un saggio di diritto in seno all'esecutivo del partito, e fa di chi lo detiene il numero tre della massima gerarchia.

Questa elezione è stata il coronamento di tre anni di lotta da parte del leader gallesse il quale, avendo ben chiaro che uno spostamento di forze all'interno del partito non avrebbe potuto avere un valore determinante finché non avesse alterato in favore della sinistra anche il rapporto di forze all'interno delle organizzazioni sindacali, aveva decisa di dare battaglia per la conquista di una carica alla quale si ritiene non solo coi voti più assicurati alla sinistra della organizzazione di base del Labour Party, ma anche con quelli delle Trade Unions ed è stato lo spostamento in questo settore in effetti a determinare la vittoria del leader della sinistra.

Potrà apparire un paradosso che Bevan sia andato al potere proprio quando il vecchio gruppo della sinistra aveva cominciato a dare molteplici segni di disperazione ed era stata superata numericamente a seguito di alcune divergenze fra gli esponenti più avanzati alcuni dei quali avevano cercato più spazio e posti, in cui librano al centro, e a muoversi in questo pericoloso che bisogna ricreare la chiave e l'importanza dell'avvenimento di Blackpool. Mentre la sinistra politica si è ridimensionata, i suoi esponenti, essa estende la sua influenza alla base e, ponendo, le fondamenta essenziali per la sua forza, tornando per la prima volta all'alleanza coi nuclei più del sindacato dal quale precedentemente era stata divisa da un'area esclusivamente mercantile per non per questo meno efficace. Lo vecchio sinistra, che appariva come un gruppo omogeneo rappresentante le istanze della base dell'organizzazione politica, soffriva, in realtà, della struttura sociale, derivante dalla mancata alleanza coi sindacati, sicché si assisteva ad un fenomeno strabici di esponenti politici i quali non conoscevano nemmeno personalmente i massimi dirigenti sindacali. Oggi questa situazione, se non ancora completamente modificata, è in via di rapida modellazione, e l'elezione di Bevan è appunto il primo importante segnale di questo processo di sviluppo.

Convive, tutore, che lo spostamento a sinistra è avvenuto su un terreno diverso da quello sul quale negli anni passati si era mosso la polemica della vecchia sinistra boriosa contro la direzione di destra, e cioè la politica estera. La piattaforma della nuova alleanza fra i settori organizzati del Labour Party e delle Trade Unions è essenzialmente di politica interna, e si fonda sull'esigenza di un governo di coalizione di sinistra, che si sposta verso l'industria, e si fonda sulla

penza di eccentare la lotta politica e non solo sindacale contro il governo conservatore, per il difesa del tenore di vita operaio e sulla raffigurazione quindi di una rinnovata aspirazione al socialismo nelle masse iscritte ai sindacati.

In realtà la nuova alleanza è stata resa possibile esclusivamente dal fatto che in questo periodo, le mani della destra sindacale per distinguere l'azione politica della loro rinnovata, l'estensione delle loro rivendicazioni, e un repubblicano socialista, con buona pace dei tecnici della destra, battute dalla stessa realtà qual il deputato Croftland, secondo cui il capitalismo in Gran Bretagna sarebbe già estinto.

Di qui la dichiarazione del

ministrazione del tenore di vita politica e del minaccia di disoccupazione imposta di imposta, per le forze operaie non più nel ristretto quadro rivedutistico ma in quello più larghi, politico, di un riconoscimento del governo tory.

Di qui il famoso discorso di Cousins, il nuovo leader della General and Transport Workers Union, in cui si prospettava solo la questione della difesa dei salari, ma si ricreavano una economia pianificata, l'estensione delle rivendicazioni, e un repubblicano socialista, con buona pace dei tecnici della destra, battute dalla stessa realtà qual il deputato Croftland, secondo cui il capitalismo in Gran Bretagna sarebbe già estinto.

Di qui la dichiarazione del

partito, ma solo nella misura in cui lo spostamento di forze verificatosi all'interno del Labour Party e dei sindacati, e la nuova alleanza fra i due altri dirigenti sindacali di sinistra di primo piano come Cussons, segretario del metalurgici, e cui ingresso nel massimo organo del Labour Party è stato meno notato di quello di Bevan, ma non è meno importante e significativo come settore dello spostamento di forze in seno alle Trade Unions a favore della sinistra.

Con Bevan, Cousins e con i sette membri eletti delle organizzazioni politiche del Labour Party nell'esecutivo, la sinistra ha conquistato in questo congresso solide posizioni, che le permetteranno di influenzare la politica del

Un commento della "Borba", ai colloqui sovietico-jugoslavi

Contributo a un secondo sviluppo delle relazioni tra i due paesi

BELGRAD, 6 — In un comunicato al viaggio di Tito in Crimea, la Borba scrive oggi quanto riferisce l'agenzia Associated Press, che le conversazioni di Valjevo sono state «aperte e sincere» e hanno rappresentato un contributo «per comprendere le divergenze e a un secondo sviluppo delle relazioni sovietico-jugoslave». Ma esistono divergenze — scrive ancora il giornale — si tratta di due genere: concorrenti le forze e i fattori dello sviluppo del socialismo nel mondo. Queste divergenze sono essenzialmente di natura ideologica. La Borba afferma poi che il congresso di Valjevo «ha confermato che, in relazione tra le due nazioni si stanno sviluppando, conformemente ai principi democratici e progressisti, le relazioni di amicizia e di fratellanza fra i popoli democratici e sono, in pieno rispetto

della sovranità dell'indipendenza, della integrità e della neutralità».

Scambio di note fra URSS e USA sull'energia atomica

WASHINGTON, 6 — Il Dipartimento di Stato americano ha pubblicato questa sera i testi di numerose note scambiate tra Washington e Mosca in seguito alla proposta fatta alle Nazioni Unite il 13 dicembre 1955 dal presidente Eisenhower, relativa alla costituzione di un pool mondiale per gli impegni produttivi della energia nucleare.

Le due note di Valjevo

sono al «gabinetto ombra» e quindi il probabile prossimo ministro degli esteri inglese. In verità questo è un problema secondario, anche se non si può sottrarre l'importanza della assunzione di tale carica da parte del leader della sinistra nel momento in cui, sotto l'impatto della crisi di Suez, la pratica della politica « bipartita », che per anni aveva riconosciuto un durissimo opposto al governo, ha ricevuto un durissimo colpo. Ma il contributo più decisivo che la sinistra dovrà dare, dalle mani del leader fisola di Malta, l'ordine fu avviato da un membro dell'equipaggio. Era scosso all'ancora. Si provvista a far sbarcare dalla nave i passeggeri. Poi alcuni incisori della Marina britannica iniziarono a dismettere la corona

tutto il mondo a scopi di pace, possono essere usati per scopi militari.

Le note pubblicate dal Dipartimento di Stato americano sono quindici: a americane e sovietiche. Lo scambio di

documenti: tra Washington e Mosca fu avviato il 24 settembre 1956.

Bomba alla deriva presso una nave italiana

LA VALLETTA (Malta), 6 — Una bomba di 250 Kg. di fabbricazione sovietica, rimasta in mare, ha fatto saltare un gran numero di anse a passeggeri della nave italiana « Città di Spagna », che si accineva a lasciare Fisola di Malta.

L'ordine fu avviato da un membro dell'equipaggio. Era scosso all'ancora. Si provvista a far sbarcare dalla nave i passeggeri. Poi alcuni incisori della Marina britannica iniziarono a dismettere la corona

seno al «gabinetto ombra» e quindi il probabile prossimo ministro degli esteri inglese. In verità questo è un problema secondario, anche se non si può sottrarre l'importanza della assunzione di tale carica da parte del leader della sinistra nel momento in cui, sotto l'impatto della crisi di Suez, la pratica della politica « bipartita », che per anni aveva riconosciuto un durissimo colpo. Ma il contributo più decisivo che la sinistra dovrà dare, dalle mani del leader fisola di Malta, l'ordine fu avviato da un membro dell'equipaggio. Era scosso all'ancora. Si provvista a far sbarcare dalla nave i passeggeri. Poi alcuni incisori della Marina britannica iniziarono a dismettere la corona

A BOULOGNE SUR MER

Due fratellini incendiano un asilo

PARIGI, 6 — Due fratellini, 7 e 8 anni, hanno incendiato e distrutto un asilo situato a Boulogne-sous-les-Murs, 1 donna, ammorta. L'incidente è avvenuto in poche ore. La donna, che era incinta, è stata ricoverata in un ospedale, che ha dovuto essere ricoverata per le ferite.

L'incidente era scoppiato, ponendo a arderlo, come tutti i giovedì, la poltrona che era destra. I fratellini, che erano già a casa, erano andati a giocare con le loro bambole. Non c'è, cioè, molta

concentrazione, e i fratellini, che erano già a casa, erano andati a giocare con le loro bambole. Ecco perché, quando è venuta la donna, che era incinta, è stata ricoverata in un ospedale.

Convive, tutore, che lo spostamento a sinistra è avvenuto su un terreno diverso da quello sul quale negli anni passati si era mosso la polemica della vecchia sinistra boriosa contro la direzione di destra, e cioè la politica estera. La piattaforma della nuova alleanza fra i settori organizzati del Labour Party e delle Trade Unions è essenzialmente di politica interna, e si fonda sull'esigenza di un governo di coalizione di sinistra, che si sposta verso l'industria, e si fonda sulla

penza di eccentare la lotta politica e del minaccia di disoccupazione imposta di imposta, per le forze operaie non più nel ristretto quadro rivedutistico ma in quello più larghi, politico, di un riconoscimento del governo tory.

Di qui il famoso discorso di Cousins, il nuovo leader della General and Transport Workers Union, in cui si prospettava solo la questione della difesa dei salari, ma non è meno importante e significativo come settore dello spostamento di forze in seno alle Trade Unions a favore della sinistra.

Con Bevan, Cousins e con i sette membri eletti delle organizzazioni politiche del Labour Party nell'esecutivo, la sinistra ha conquistato in questo congresso solide posizioni, che le permetteranno di influenzare la politica del

partito, ma solo nella misura in cui lo spostamento di forze verificatosi all'interno del Labour Party e dei sindacati, e la nuova alleanza fra i due altri dirigenti sindacali di sinistra di primo piano come Cussons, segretario del metalurgici, e cui ingresso nel massimo organo del Labour Party è stato meno notato di quello di Bevan, ma non è meno importante e significativo come settore dello spostamento di forze in seno alle Trade Unions a favore della sinistra.

La Borba, Cousins e con i sette membri eletti delle organizzazioni politiche del Labour Party nell'esecutivo, la sinistra ha conquistato in questo congresso solide posizioni, che le permetteranno di influenzare la politica del

Prezzi d'abbonamento	Anno	Seg.	Trim.
UNITÀ (con edizione del lunedì)	7.500	3.000	8.050
RINASCITA (con edizione del lunedì)	8.700	6.500	8.350
VIR NUOVE	1.000	700	500

Conto corrente postale 1/20705

CRISI APERTA NELLA COALIZIONE DI BONN

Quattro ministri escono dal governo di Adenauer

Si tratta dei ministri del « Partito liberale popolare ». — Le conclusioni del Congresso della Confederazione del lavoro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 6 — Il vice cancelliere Franz Blücher e gli altri tre ministri aderenti al Partito liberale popolare — il ministro della giustizia Neumayer, il ministro delle costruzioni edile Preussner e il ministro senza portafoglio Schaefer — hanno rassegnato oggi le dimissioni alle mani del cancelliere Adenauer, apprende così, praticamente, la cosiddetta « direzione di governo ».

Adenauer, apprende così, praticamente, la cosiddetta « direzione di governo ».

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

Il 25 settembre, il cancelliere, dopo aver ricevuto la dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.

La dimissione, ordine di Blücher ed suo amico, trasmette telegraficamente a Adenauer la proposta di Kastner, costituita come un tentativo di questo cancelliere di riconquistare il suo potere.